



Croce Rossa Italiana
Corpo Militare

Triage: aspetti etici e medico-legale nell'assegnazione dei codici

S.Ten. Med. CRI - Giampietro Rupolo

V Centro di mobilitazione Verona



**Giornata di studio:
La Medicina Legale
nelle Catastrofi**

Roma, 31 maggio 2014

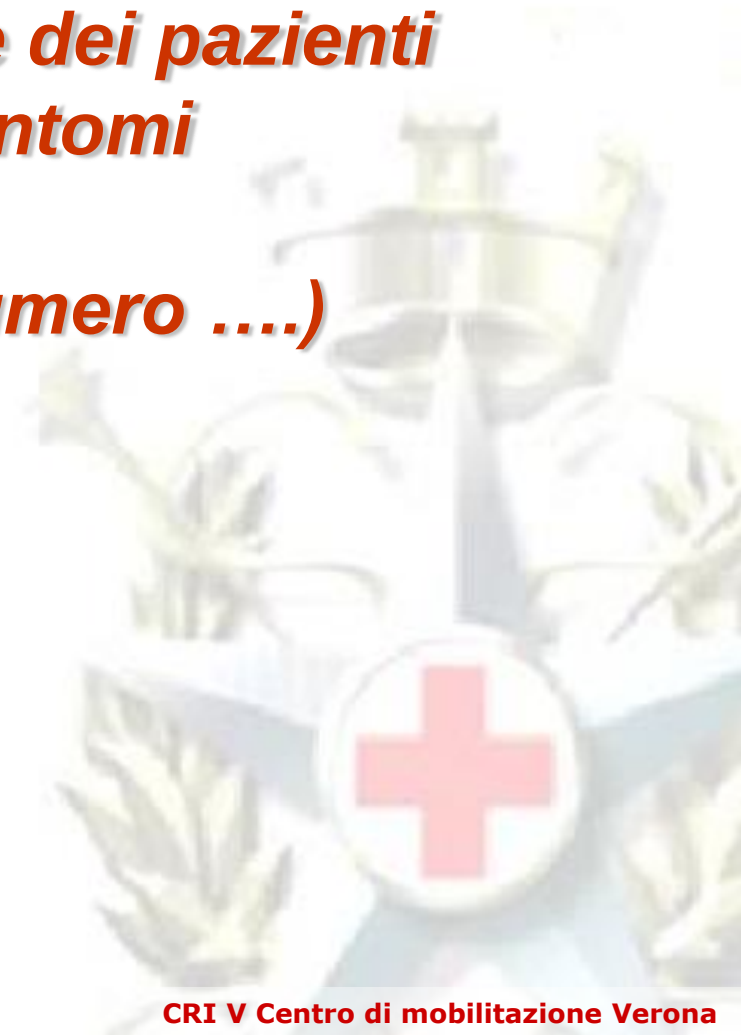
Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana
Sala F. Palasciano



Triage - definizione



***Sistema di categorizzazione dei pazienti
o per meglio dire dei loro sintomi
sia soggettivi che oggettivi
(per codice colore, sigla, numero)***





Triage



Il triage nasce in ambito militare

- *Baggage Master*
- *Jean Dominique Larrey (1792)*
- *Enrico Burci (1915)*



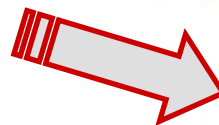


Triage



Triage significa letteralmente scelta

Questo significa che: non possiamo agire su tutti e subito e che, quindi, esiste una sproporzione fra le necessità del contesto in cui operiamo e le nostre capacità di risposta.



Aspetti etici

Aspetti medico-legale



Triage



Triage in zona di operazioni (sotto il fuoco) (protezione/evacuazione)

Triage in zona di grande emergenza (prioritarizzazione/evacuazione)

Triage in contesto pre-ospedaliero od ospedaliero (individuazione dei percorsi e aree di trattamento)



Triage



Un buon triage?

- Di facile memorizzazione e applicazione anche da parte di personale con esperienza professionale diversa.*
- Di rapida esecuzione.*
- Di massima attendibilità.*
- Non “operatore-dipendente”.*
- Dinamico.*





Triage - tipologie



Esistono varie tipologie di triage:

- Triage START*** *(Simple Triage And Rapid Treatment)*
- Triage SIEVE***
- Triage SMART*** *(Semplice Metodo per un Avanzato e Rapido Triage)*
- Triage FAST*** *(First Assessment and Sequential Triage)*
- Triage SORT***
- Triage CESIRA*** *(coscienza, emorragia, shock, insufficienza respiratoria, rotture ossee, altro)*



Triage

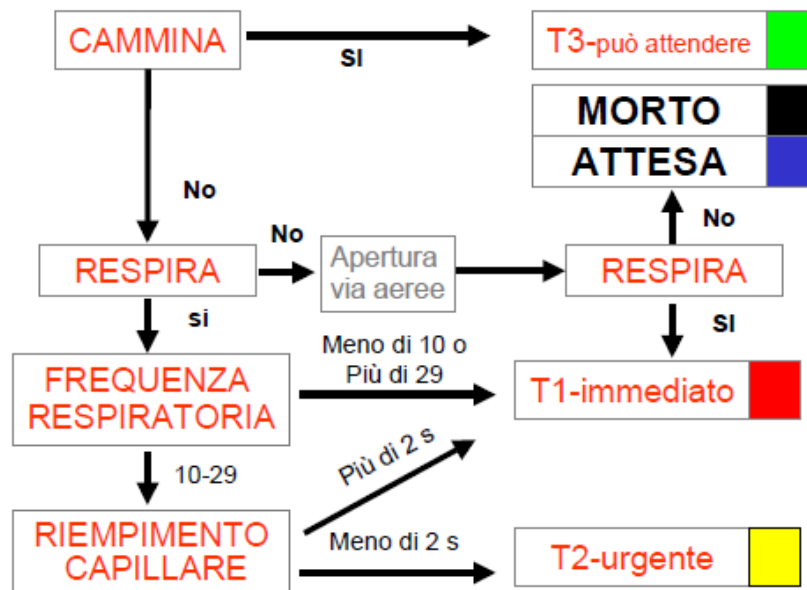


In ogni modo si tratta di sintetizzare le situazioni del paziente secondo il principio di codici colore e di priorità

- T1 (immediato): Feriti che richiedono un trattamento immediato per il supporto vitale;
- T2 (urgente): feriti che richiedono un intervento in 2-4 ore;
- T3 (differito): casi meno gravi che non richiedono un trattamento entro i tempi sopracitati;
- T4 (attesa): feriti gravissimi che richiederebbero un impiego di risorse troppo elevato rispetto alle limitate forze a disposizione.

T1	(IMMEDIATO)	ROSSO	
T2	(URGENTE)	GIALLO	
T3	(DIFFERITO)	VERDE	
T4	(ATTESA)	BLU	
MORTO		NERO	

Triage SIEVE





Triage – Aspetti medico-legali



- *La funzioni di triage non presuppone una diagnosi medica*
- *.... ma evidentemente, come tutte le attività sanitarie, presuppone un profilo di responsabilità.*





Triage – Aspetti medico-legali



.... Che non può non rifarsi al profilo professionale di chi il triage esegue.

Se come avviene nella maggioranza dei casi, si tratta di un infermiere, bisogna tener presente che:

- 1) Comunque il Medico Responsabile risponde sulla congruità, la pertinenza e l'adeguatezza dei protocolli adottati*
- 2) L'infermiere (o il soccorritore) ne risponde sulla corretta applicazione, secondo gli usuali canoni della responsabilità colpose per negligenza, imperizia e imprudenza*
- 3) I problemi maggiori possono derivare dal rischio di una "sottostima" nell'assegnazione dei codici.*



Triage – Aspetti medico-legali



Quindi

- *La scelta dei protocolli dovrebbe essere basata su prove di efficacia*
- *Il triage non dovrebbe “contenere” attività per cui è necessaria la prescrizione, ma solo attività la cui omissione rischia di aggravare la condizione del paziente (es. fermare un'emorragia,...)*
- *In ogni caso non è mai contemplato il concetto di “Triage-out” cioè di dimissione di un paziente senza congrua valutazione*



Triage – Aspetti medico-legali



Due aspetti particolari

1) Consenso informato e diritto alla riservatezza

2) Obblighi di registrazione





Triage – Aspetti Etici



... come selezionare?

... chi curare con priorità?

... secondo quali criteri?





Triage – Principi della bioetica



I 4 principi della bioetica:

- ⇒ ***Principio di autonomia***
- ⇒ ***Principio di beneficiabilità***
- ⇒ ***Principio di non maleficenza***
- ⇒ ***Principio di giustizia***





Triage – Aspetti Etici



Nel caso del Triage appare evidente che il principio fondamentale in gioco è quello di giustizia, ed in particolare quello sollevato da un problema di giustizia allocativa



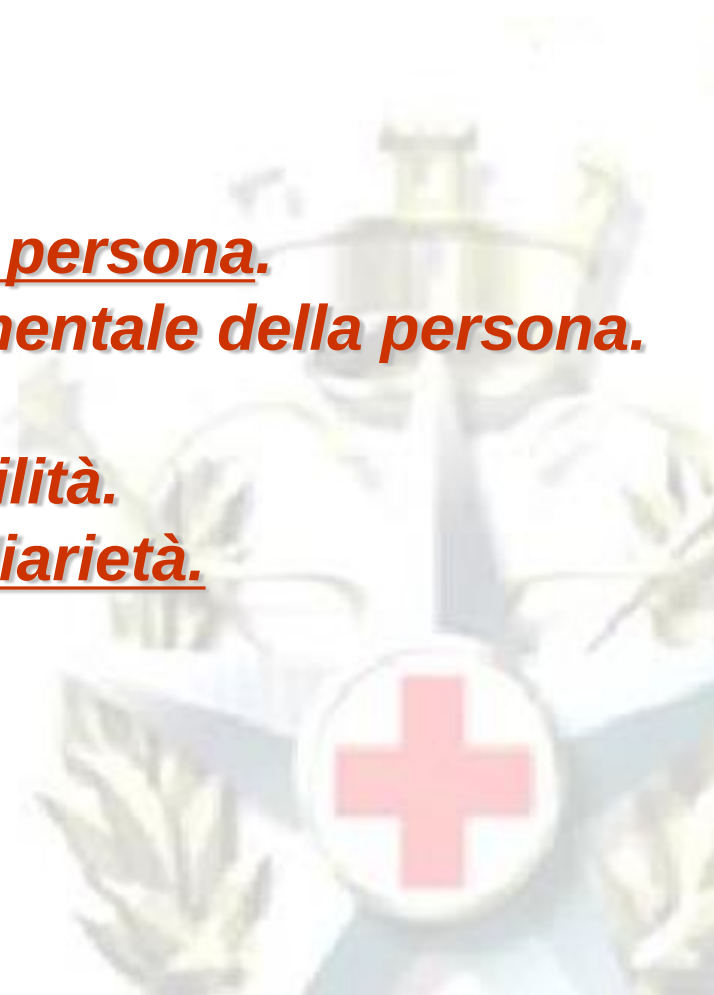


Triage – Aspetti Etici



Valori etici i riferimento

- *Bene comune come bene di ogni persona.*
- *La vita fisica come valore fondamentale della persona.*
- *Il principio terapeutico.*
- *Il principio di libertà e responsabilità.*
- *Il principio di solidarietà e sussidiarietà.*
- *Il principio di proporzionalità.*





Triage – Aspetti Etici



... astenersi dal mantenere a tutti i costi in vita pazienti che si trovino in condizioni oltre qualsiasi speranza ...





Triage – Aspetti Etici



***Come salvare e salvaguardare
il maggior numero di pazienti?***

(principio di utilità)





Triage – Aspetti Etici



*Quale paziente può realmente
ricevere un beneficio proporzionato da
cure prestate con priorità rispetto ad altri?*





Conclusioni



- ✓ *Uno strumento di triage adeguato alla situazione operativa.*
- ✓ *Personale addestrato.*
- ✓ *Utilizzo dinamico.*
- ✓ *Tracciabilità dell'utilizzo.*
- ✓ *Utilizzo che tenga conto delle tematiche della giustizia allocativa e della proporzionalità.*